



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

## PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

ALLEGATO 1

### *Venti anni di riforma dell'Istruzione Musicale: i nuovi scenari proposti dal quadro normativo di riferimento*

Riferimento normativo	Cosa dice?	Cosa significa?
<b>21 dicembre 1999 L. 508</b> "Riforma dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"	I vecchi Conservatori di Musica sono trasformati in Istituti Superiori di Studi Musicali (oggi AFAM), ossia istituzioni di livello accademico organizzate in due cicli di studio (triennio e biennio)	Inizia la riforma dell'istruzione nazionale, che sarà d'ora in poi organizzata secondo cicli di studio in verticale.
<b>L. 124/99 (art. 11 comma 9) e DM 201/99</b> "Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di 'strumento musicale' nella scuola media"	Vengono condotte ad ordinamento le scuole medie sperimentali ad indirizzo musicale, determinando <i>format</i> organizzativo e <i>standard</i> repertoriali. Questi ultimi, indicati nell'allegato A del decreto, costituiscono tutt'ora un buon punto di riferimento per le competenze repertoriali in uscita della secondaria di 1° grado	Il curriculum verticale della musica si arricchisce della parte riguardante la scuola secondaria di primo grado. In attesa del completamento della riforma, la secondaria 1° grado ad indirizzo musicale "costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale"
<b>DPR 08/07/2005 n. 212, (art 12 comma 4)</b> "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica"	Tra le norme transitorie leggiamo "Fino all'attivazione della formazione musicale e coreutica di base nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria, i Conservatori di musica, gli Istituti musicali pareggiati e l'Accademia nazionale di danza modulano l'offerta dei relativi corsi, disciplinandoli in modo da consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore"	In attesa che si completi la riforma dell'istruzione musicale di base, gli AFAM (ex Conservatori di Musica) sono chiamati a garantire la formazione preaccademica. Le scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale e le altre attività corsuali dedicate all'apprendimento pratico della musica continuano la loro azione di "arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale"

<p><b>DPR 15/03/2010, n.89</b>  “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”</p>	<p>Vengono condotti ad ordinamento i Licei Musicali, regolamentandone l'assetto organizzativo (si veda l'allegato E del DPR)</p>	<p>Si completa la filiera con le secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale: “Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124”</p>
<p><b>DM 31/01/11 n.8</b>  “Pratica musicale nella scuola primaria” e Nota 151 del 17/01/2014 - Trasmissione linee guida al D.M. 8-11 - Indicazioni operative</p>	<p>Indica le iniziative da mettere in atto per la diffusione della cultura e della pratica musicale, con particolare riguardo alla scuola primaria</p>	<p>Le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di attivare corsi di pratica musicale nella scuola primaria. Il DM 8/11, e in particolare le linee guida, forniscono indicazioni sul reperimento delle risorse e sulla formazione del personale</p>
<p><b>DLG 13/04/2017 n. 60</b>  “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”</p>	<p>Completa la riforma nazionale dell'istruzione musicale, offrendo una cornice organica della formazione musicale di base collocata all'interno dei più ampi contesti della cultura umanistica, del patrimonio culturale e della creatività,</p>	<p>Tutte le scuole ordinamentali concorrono all'istruzione musicale di base, superando le norme transitorie del DPR 212. Vengono poste le premesse per la costruzione della filiera artistico musicale, creando una reale continuità tra i diversi gradi e ordini di scuola con le istituzioni accademiche</p>
<p><b>DPCM 30/12/2017</b>  “Piano delle arti”</p>	<p>Adozione del Piano triennale delle arti, il cui obiettivo fondamentale è quello di garantire a tutti gli studenti lo studio e la pratica delle arti e la conoscenza del patrimonio storico-culturale</p>	<p>Creazione dei poli a orientamento artistico e performativo. Sostegno alle istituzioni scolastiche e alle reti di scuole, per realizzare un modello organizzativo flessibile e innovativo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa</p>
<p><b>DM 382 11/05/2018</b>  “Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico – musicale”</p>	<p>Applicativo dell'art. 15 del D.M. 60/17, fornisce indicazioni fondamentali sull'armonizzazione dei cicli di studio</p>	<p>Vengono individuati gli <i>standard</i> delle competenze repertoriali in ingresso ai Licei Musicali e ai trienni AFAM. Stabilisce un terreno di collaborazione tra Licei Musicali, scuole secondarie di 2° grado e AFAM per la condivisione dell'istruzione musicale di base</p>